Il più piccolo dei donatori volontari

DIVENTANDO MADRE, SI PUO' COMPIERE UNO DI QUESTI IMPORTANTI GESTI DI ALTRUISMO CON LA DONAZIONE SOLIDALE DEL CORDONE, FACENDO DIVENTARE IL PROPRIO FIGLIO FIN DAI PRIMI ISTANTI DI VITA, IL PIU' PICCOLO DEI DONATORI VOLONTARI.

Donare il sangue cordonale è infatti un gesto volontario, anonimo e gratuito che nulla toglie a mamma e neonato e moltissimo offre – una nuova speranza di vita – a pazienti affetti da leucemie ed altre gravi patologie del sangue in attesa di trapianto.

La Federazione Italiana Adoces, che per prima in Italia nel 2009 ha lanciato una campagna informativa sulla donazione del sangue cordonale rivolta alle future mamme, nel 2011 - Anno Europeo del Volontariato rafforza il proprio messaggio, sottolineando la semplicità di questo gesto e, nel contempo, il suo immenso valore.

In un momento di immensa felicità per i genitori come quello in cui nasce un figlio, si può scegliere di **"dare la vita due volte"**: al proprio bambino, che viene alla luce, e ad una persona in attesa di trapianto per guarire da gravi malattie del sangue, come le leucemie, attraverso il dono del sangue cordonale, ricco di cellule staminali emopoietiche.
Una scelta che, **per i bambini che nasceranno nel 2011 – Anno Europeo del Volontariato**, assume ancor più significato.

Qualsiasi futura mamma può chiedere di donare il sangue cordonale, che viene facilmente raccolto dall'ostetrica durante il parto:**la procedura non influisce in alcun modo sull'assistenza che riceveranno mamma e neonato**, è assolutamente indolore e non provoca alcun fastidio. Tale decisione, che va presa qualche mese prima del parto, prevede la **sottoscrizione di un consenso informato e il sottoporsi ad esami del sangue (gratuiti) al parto e dopo sei mesi** per escludere la presenza di malattie che potrebbero essere trasmesse al paziente destinatario di trapianto.

Per tutte le informazioni sulla donazione visita il sito: www.adoces.it/donazione-sangue-cordone